
Movimento internazionale di volontari, indipendente e apolitico, che promuove l'educazione alla pace e l'amicizia interculturale.

Ciascun/a candidato/a al Consiglio Nazionale deve restituire questa form rispondendo alle seguenti domande (non più di 1 facciata) inviandola a office@it.cisv.org entro domenica 26 aprile 2020.

NomeSara.....

CognomeBorgio.....

1) La tua esperienza all'interno dell'associazione CISV

Sono entrata nel CISV nel 2011. Ho ricoperto diverse volte il ruolo di leader e staff. Sono stata responsabile attività della mia sezione. Dal 2014 sono Risk Manager di Sezione e membro del Consiglio Nazionale. Da Settembre 2019 ricopro anche il ruolo di Segretaria Nazionale.

2) Le tue competenze personali/professionali che porteresti all'interno del Consiglio Nazionale

Grazie alla mia esperienza nelle Risorse Umane, processi e organizzazione sono nel mio quotidiano. Sono dinamica e proattiva, solution oriented.

3) Il Consiglio Nazionale si occupa direttamente o indirettamente di varie tematiche tra cui si elencano a titolo esemplificativo: programmi educativi, sviluppo sul territorio e supporto alle Sezioni, risk management, aspetti giuridici e assicurativi, relazioni esterne, fundraising...

In quale/i di queste aree potresti portare le tue competenze personali? In che modo?

Come Risk Manager di Sezione, sono molto sensibile alla tematica di risk management.

Essendo stata anche molto attiva in Sezione per qualche anno e avendo nel ruolo di Segretaria contatti con loro, penso di poter essere utile per la parte supporto alle sezioni.

4) Come vedi il CISV Italia fra 5 anni, soprattutto in seguito alla fusione delle 14 Sezioni e CISV Italia in un unico ente? Quali opportunità di crescita e sviluppo ci sono?

La fusione ci permetterà di uniformare i processi interni e anche di utilizzare le nostre risorse (umane, di tempo, economiche) che abbiamo a livello nazionale nel miglior modo per tutti. Dobbiamo imparare a valorizzare le nostre best practice e a ragionare come un unico ente in modo condiviso. Vedo inoltre un'associazione che punta sulla crescita in modo sostenibile, attenta alla qualità dei contenuti educativi.

5) Il 2020 è un anno particolare per CISV, in cui già tutti i programmi di aprile e giugno-agosto sono stati cancellati con una serie di conseguenze. Come pensi che CISV Italia possa reagire a questa situazione?

I programmi internazionali restano il nostro cuore, ma questa è l'occasione per CISV Italia di rilanciarsi come associazione che promuove la cittadinanza attiva a livello locale. La pausa estiva può essere occasione anche per pensare anche a nuovi modi di coinvolgimento dei nostri soci.

